



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

INCONTRO PRESENTAZIONE PIANO DI IMPRESA GRUPPO FSI

In data 5 marzo 2014, il Gruppo Ferrovie dello Stato italiane ha illustrato alle Organizzazioni sindacali il piano di Impresa per gli anni 2014 – 2017.

In apertura l'amministratore Delegato Ing. Mauro Moretti ha evidenziato la positività degli indicatori economici del Gruppo, sottolineando l'ottima reputazione di cui gode l'Azienda all'interno del mercato finanziario internazionale, osservando infine come si è passati negli anni da passività di bilancio ad un attivo di oltre due miliardi di euro nel rapporto costi/ricavi.

Passando agli obiettivi futuri, la Società ha lamentato l'assenza di una seria politica dei trasporti in ambito nazionale e soprattutto la mancanza di reciprocità tra Stati che consente il permanere di protezionismo "ferroviario" negli altri Paesi europei. Il risultato è che mentre in Italia si consentono ampi spazi di collocamento ad Aziende di trasporto estere, il Gruppo FSI viene di fatto discriminato nella competizione interna alle altre Nazioni.

Sul fronte degli investimenti del Gruppo, prosegue la politica di trasporto regionale integrato, attraverso l'acquisto o comunque l'interesse all'acquisizione di aziende di trasporto pubblico su gomma. Il Gruppo al riguardo ha precisato di essere il quarto operatore nazionale di trasporto su questo segmento.

Il Gruppo vanta crediti da Stato e Regioni per un totale di 4 miliardi e 250 milioni di euro circa: circa un miliardo il trasporto regionale; circa 250 milioni per i servizi di base; oltre 3 Miliardi R.F.I.

La società ha sottolineato che l'unicità del Gruppo non è in discussione, salvo interventi governativi rispetto allo scorporo di R.F.I.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare viene confermata l'intenzione di vendere quello non strumentale alle esigenze imprenditoriali dell'Azienda.

OBBIETTIVI IN SINTESI

TRENITALIA

Separazione delle Governance tra i servizi a mercato e quelli universali.

TRASPORTO REGIONALE

- Integrazione del servizio con il gommato. Il Gruppo è disponibile ad acquisire quote di Società di trasporto su gomma, purché con una quota di maggioranza.
- Le regioni sono in grave difficoltà nei pagamenti, pochissime quelle che riescono ad onorare i contratti di servizio e la tendenza è quella di ridurre la richiesta di tracce, pur di abbassare il costo del servizio. Tali inadempienze innescano diversi ragionamenti rispetto il rischio di esporsi in gare dove vi è la concreta possibilità di dover investire ingenti somme nella fase iniziale senza la garanzia di pagamento del servizio.

SERVIZI DI BASE

Il servizio è garantito dal contratto con lo Stato, pertanto è quest'ultimo che decide in quale misura sostenerlo. Il 31 dicembre scade il contratto e va quindi valutato il grado di interesse pubblico a sostenere il servizio. E' evidente che qualora Trenitalia non riceva più trasferimenti pubblici, sarà costretta a fare "impresa" e mantenere il servizio solo dove è sostenuto dal mercato.

FRECCE

Diversamente da quanto riportato dagli organi di stampa, non c'è previsione immediata di collocare il business delle Frecce in borsa. Bensì può valutare l'opportunità, a fine piano e con il consenso dell'azionista, di inserire l'intera Azienda (Gruppo) nel mercato azionario.

MERCI

Il servizio merci vive un'inesorabile flessione. Manca il supporto del Paese a incentivare il trasporto su rotaia. Diversamente da altre politiche europee, il trasporto merci su ferro viene sovvenzionato da Stato con un contratto di servizio di circa 100 milioni di euro l'anno, diversamente dal trasporto su gomma che percepisce risorse pubbliche pari a circa un miliardo di euro.

Per il servizio si prevede la costituzione di una azienda integrata di trasporto merci internazionale, di proprietà del Gruppo FS. Le Aziende interessate alla fusione sono: Trenitalia per il segmento Cargo; SERFER; TX logistica e FS Logistica.

La Società avrà l'obiettivo di guadagnare fette di mercato a livello internazionale, mentre per quanto attiene il trasporto nazionale vengono garantiti i servizi assistiti da Stato con due corridoi: adriatica fino a Bari e tirrenica fino a Palermo.

Naturalmente il servizio nazionale è legato al contratto di servizio con lo Stato ed alla richiesta del mercato.

R.F.I.

- Rete Ferroviaria Italiana gode di patrimonio stabile e di un rapporto costi/ricavi soddisfacente.
- Anche per questa Società viene prevista una divisione delle Governance tra i servizi obbligatori garantiti dal Gestore (Decreto 188) e quelli a pagamento qualora chiesti dalle Imprese di Trasporto.

ALTRI OBIETTIVI

Progetto "300 Stazioni": rinnovamento strutturale di 300 stazioni ferroviarie, per renderle accoglienti alle esigenze dei pendolari.

Le Società del Gruppo hanno annunciato prossimi incontri per approfondire il Piano, azienda per azienda.

Roma, 6 marzo 2014